

RESOCONTO ALLEGATO DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DEL 17.10.2012

Terzo punto all'O.d.G.: "Modifica al piano triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale 2012- Variazione di Bilancio 2012"

PRESIDENTE:

Prego Assessore Serafini.

ASS. SERAFINI:

In merito al Piano Triennale delle OOPP la premessa possiamo risparmiarla.

La Delibera l'avete letta tutti quanti, parliamo di una spesa complessiva di circa 5.589.000 euro, se togliamo 1.223.000 euro relativi alle aree portuali per quanto riguarda il mercato ittico la somma restante si riduce a 4.200.000 euro circa.

Sono investimenti molto importanti, vogliamo intervenire sull'annualità 2012 del Piano Triennale precedente perché riteniamo urgente fare interventi, ma interventi che possono essere cantierati immediatamente.

Troverete all'interno di questo elenco opere che sono, a mio parere, consuete per ogni Amministrazione perché sono opere importanti e necessarie, opere che fa l'Amministrazione di destra o di sinistra, sono quelle opere che non si possono non fare, parliamo della bitumazione delle strade, parliamo degli adeguamenti antincendio a Palazzo Farnese, parliamo di tetti dell'asilo d'infanzia Giardini, della manutenzione di edifici scolastici; parliamo però anche di interventi per quanto ho detto prima, interventi che vogliamo cantierare, che non esauriscono la progettualità di questa Amministrazione nei prossimi 5 anni.

Sono anche opere significative che mirano a dare al territorio e alle frazioni di Ortona quella autonomia che spesso hanno rivendicato, quella capacità di aggregazione e sono i campetti sportivi polivalenti che vogliamo fare a Iubatti e Rogatti che da tempo queste frazioni chiedono.

Abbiamo visto come l'utilizzo nelle contrade di quelle che erano le strutture scolastiche adibite negli anni ai circoli hanno svolto questa funzione di aggregazione, quindi crediamo che realizzare questi campetti potenzi questa capacità aggregativa delle contrade.

La realizzazione della nuova isola ecologica per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati, abbiamo chiusa quella a fianco al campo sportivo ed è urgente realizzare la nuova piattaforma o isola ecologica.

C'è uno studio in corso, pensiamo di poterla realizzare a fianco al canile municipale in un'area comunale.

Le opere relative agli accessi al mare, Ortona ha una costa variegata che però il turista non conosce perché non riesce a raggiungere, perché non è servita, non ha strade facilmente accessibili, non ha parcheggi.

Allora nel potenziamento della nostra proposta turistica ecco che è necessario potenziare e realizzare questi parcheggi e migliorare gli accessi, parlo dal nord al sud della costa ortonese, così come creare il parcheggio e l'accessibilità al mare nella zona del Foro e nella C.da Ghiomera.

Anche la realizzazione di aree a verde attrezzato in C.da S. Lucia, come la realizzazione del marciapiede in via Massari, lungo la strada comunale Fontegrande, poter completare quel marciapiede che consentirebbe al cittadino di raggiungere senza pericolo il centro urbano da Fontegrande, sappiamo che oggi è importante.

La delocalizzazione del canile comunale, c'è un progetto per realizzare un canile comunale che già in passato era venuto in questo Consiglio Comunale e poi venne abbandonato, allontanare il canile comunale dall'attuale sistemazione, in una zona più opportuna.

Il collettore fognante in località Bavi, una zona in espansione, una zona già abitata e che chiedono da tempo questa fogna.

Il water front della collina che mi ricordo stava in una osservazione del Consigliere Di Martino che presentò la notte del 21 dicembre del 2007 in sede di adozione del PR, questo termine water front.

La vista mare della collina di Ortona, riuscire a realizzare e a migliorare l'area a verde sottostante la Passeggiata Orientale, ritengo che anche qui parliamo di opere che sono richieste dal territorio, poi le opere tipiche di ogni Amministrazione che è la bitumazione delle strade del centro urbano e delle frazioni.

Il campo sportivo, finalmente poter avere un campo sportivo con il campo del centro urbano, con l'erba sintetica, un campo importante dove possono giocare squadre ogni giorno e quindi ridurre anche il costo della manutenzione, ma il potenziamento anche del campo sportivo di Caldari migliorando gli spogliatoi, migliorando anche il campo adiacente, il campetto.

Io ritengo strategica, non voglio leggervele tutte, sto facendo un po' come capita leggendo questo elenco, io ritengo molto interessante invece la realizzazione di questa strada a ciclopeditonale, poter realizzare e rendere accessibile all'ortonese e al turista, cosa ancora più importante, questa costa, poter cominciare con questo progetto del ciclopeditonale o della pedonale ciclabile che parte dalla punta dei Ripari di Giobbe, lungo il Peticcio e che raggiungere il faro che sta alla base del porto e poi lungo via Cervana raggiunge la pineta di S. Donato.

Questa pista ciclopeditonale con 150.000 euro noi riteniamo che sia l'inizio di un percorso interessante che dovrà consentire di ricucire da Francavilla fino a S. Vito un progetto più globale della regione Abruzzo di una pista ciclopeditonale che abbraccia tutta la costa.

Sulle altre opere poi aspetto i vostri interventi per i contributi che vorrete dare e per le critiche che farete. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il Sen. Coletti.

COLETTI:

Volevo dar un taglio a questa Deliberazione e volevo invitare i colleghi della Minoranza possibilmente a non dividerci su questa Delibera, se qualcosa è stato dimenticato... (Intervento f.m.) ci stanno i voti e sai benissimo che ci stanno.

Questa è una Deliberazione che nasce da una scelta di questa Amministrazione che io sono sicuro che voi condividete.

Nel 2013 la capacità di indebitamento dei Comuni si riduce notevolmente tant'è che anche sul 2012 c'era il dubbio se si potesse o meno fare perché qualcuno interpretava la vecchia norma dicendo che poi nell'anno successivo 2013 bisognava rientrare nei limiti dei parametri del 6% dei primi tre titoli di Bilancio, addirittura nel 2014 al 4%, poi per fortuna Monti ha pensato di chiarirlo e l'ha chiarito proprio nella norma e ha stabilito che se uno sta nelle condizioni di poter fare l'indebitamento nell'anno 2012 lo può fare fino al 31 dicembre.

Per cui è l'unica occasione che ha questa Amministrazione nei suoi 5 anni di attività per fare qualcosa per questa città.

Certo, indebitarsi significa stringere un pochettino la spesa corrente, è inutile che ce lo nascondiamo, è naturale che l'Amministrazione ha fatto questa verifica, ha visto quello che può succedere nei prossimi anni e cosa dovrà succedere?

Intanto nel 2015 ci sono dei mutui che scadono per un importo di circa 70.000 euro, quindi nel 2015 cessiamo di pagare alcuni mutui e questi 70.000 euro possono essere recuperati.

Nella Deliberazione il calcolo è stato fatto tenendo conto di fare mutui a 20 anni, ma non è vincolante perché la scelta se fare a 20 anni o a 25 o a 30 lo decide la Giunta, quindi è una indicazione per calcolare le cifre, però attenzione quello è il massimo che possiamo fare; facendo invece a 30 anni o a 29, la Cassa Depositi e Prestiti suggerisce a 29, la quota annuale di capitale interesse che bisogna rimborsare è di 307.000 euro... (Intervento f.m.) l'ammortamento partirà nel 2014, poi nel 2015 passiamo subito come una diminuzione di 75.000 euro, per cui praticamente sono 220.000 euro l'anno che

dobbiamo trovare, tranne forse per l'anno 2014 che ne dobbiamo trovare 307. Quindi un sacrificio che vale la pena fare per dare qualche risposta alle scuole in modo particolare per completare via della Libertà, mi pare che un intervento di viabilità su via della Libertà è previsto, questo anche per smentire che non tutte le cose che sono state fatte nel passato vengono buttate via perché quella riqualificazione di via della Libertà è stata una scelta indovinata.

Quindi praticamente ci sono degli interventi fatti con mutui che sicuramente andranno a qualificare questa città.

Può darsi pure che ci sono delle scelte non condivise però nel corso dell'anno prossimo si possono inserire e si possono modificare, adesso noi abbiamo la necessità di progettare le opere in maniera definitiva, di approvarle in Giunta, di avere le autorizzazioni laddove necessitano perché ci sono delle opere che necessitano di autorizzazione e inviare entro il 30 novembre massimo alla Cassa Depositi e Prestiti, solamente online si può fare, la richiesta di mutuo perché in 10 giorni, 15 giorni se la pratica è fatta regolarmente il mutuo viene concesso.

Naturalmente viene concesso il mutuo, noi chiederemo con l'ammortamento minimo dal 2013 ma lo faremo dal 2014 non costa molto, poi sarà spalmato nei prossimi anni con 225.000 euro di impegno sulla spesa corrente, come si pagheranno i 225.000 euro abbiamo fatto un po' di conti rispetto alla situazione attuale, anche quest'anno abbiamo risparmiato anche perché è il Governo Nazionale che ce lo chiede, ci siamo fermati con la spesa corrente, abbiamo rallentato lo staff non è stato rifatto, se sarà rifatto sarà rifatto in maniera molto limitata.

Poi alla fine ho detto questa sera agli Assessori che hanno accettato che alla fine c'è sempre l'indennità per gli amministratori che potrebbe risolvere tutto il problema per 5/6 anni perché sono 240.000 euro, se dovesse essere necessario, in caso di difficoltà gli amministratori hanno detto "andiamo, facciamo questa avventura".

(Intervento f.m.) se caschiamo prima, quelli che vengono appresso devono venire gratuitamente a fare gli amministratori, abbiamo messo un bel mattone per quanto riguarda il futuro.

...qualche proposta di modifica che nel futuro si potrà sicuramente fare qualcosa anche dopo che il mutuo è stato concesso, perché poi noi facciamo una strada poi si può modificare, se ne fa un'altra, oppure si aggiunge, si toglie, si modifica.

Però adesso è necessario andare alla richiesta di mutuo altrimenti tutto questo lavoro non serve a niente.

Io vi voglio aggiungere, il Sindaco anche a me ha dato la delega se non l'avete letto ora ve lo dico io... (Intervento f.m.) attenzione monitoraggio delle entrate e per l'entrate c'è molto da lavorare.

Per l'entrate abbiamo un po' di difficoltà, abbiamo molti residui e domani facciamo una riunione con i funzionari competenti per vedere di andare a recuperare sappiate che abbiamo 13.000.000 di residui in entrata attivi e 13.000.000 e qualcosa di residui passivi in uscita.

Quindi ci sono somme da recuperare sia dagli attivi che devono entrare proprio come cassa, dobbiamo riscuotere i soldi, non c'è Frattino ma lo voglio dire lo stesso forse non è sua responsabilità, c'è un ruolo dell'acqua e del metano del 2000 di circa 800.000 euro che deve rientrare, non lo so adesso abbiamo chiamato la società competente per dire "amico caro perché qua non hai riportato i soldi? C'è da riscuotere dall'Edison il pacchetto dei clienti del gas che abbiamo passato" io mi ricordo questa storia ha fatto bene l'Amministrazione s'è fatta anche pagare, ha detto "mi devi dare 180.000 euro, io ti passo il pacchetto clienti" quando è stata fatta la liberalizzazione, però poi la Edison non ha mai pagato, quindi c'è un residuo di 180.000 euro.

Quindi a livello di cassa c'è da far rientrare parecchi soldi, ma anche a livello di competenza vi volevo dire che avremo la possibilità di fare devoluzioni di mutui per un importo abbastanza consistente.

Ci sono dei residui di mutui fatti dalle precedenti Amministrazioni che non sono stati utilizzati, adesso caso per caso sarà verificato se quelle cifre iscritte in Bilancio tra i residui passivi possono essere utilizzati per altre opere oppure si devono completare le opere precedenti, ma siccome sono residui del 2003/2004/2005 io penso che sono residui

che possono essere recuperati con una devoluzione di mutuo da parte della Cassa Deposito e Prestito.

Quindi la richiesta che io volevo fare alla Minoranza è una scelta coraggiosa quella che stiamo facendo perché significa andare nella direzione a cui faceva riferimento prima Remo Di Martino, dobbiamo pensare che non c'è più la disponibilità per fare tantissime cose per quanto riguarda la spesa corrente, è naturale lo voglio sottolineare che in questo discorso che abbiamo verificato né la cultura né il sociale vengono messi in discussione, manco ad un euro rispetto al passato e forse troveremo la soluzione per aumentarlo addirittura.

Quindi volevo dire alla Minoranza di condividere questa scelta coraggiosa anche perché mettere in cantiere... (Intervento f.m.) la scelta coraggiosa è quella di fare il mutuo perché andiamo a restringere la spesa corrente per far fronte a rate di mutuo che dobbiamo cominciare a pagare, ho detto prima però che ci sono dei mutui che scadono nel 2015 che ci liberano già 75.000 euro l'anno e la spesa che dobbiamo impegnare per il pagamento del rateo di questi mutui che stiamo facendo è di 220.000 euro.

Volevo dirvi che non solo andremo a risolvere i problemi che sono sul territorio e ci sono tanti problemi, l'avete visto l'elenco, le cose che sono state scelte per farle, ripeto, si possono modificare anche in corso d'opera, ma la cosa fondamentale è siccome sono importi piccoli, seguitemi Assessori che avrete poi la capacità di guidare questo pullman, sono importi piccoli e la legge consente anche di fare le trattative a 15 ditte scegliendole le 15 ditte, cerchiamo di far lavorare gli ortonesi in questo contesto.

Mettere sul territorio 3.500.000 di euro perché alla fine sarà questa all'incirca la cifra che si andrà a fare e quindi diminuirà pure la spesa perché ci sono delle opere che sono inserite ma probabilmente per queste opere non saranno contratti i mutui perché non faremo in tempo ad avere le autorizzazioni necessarie, mettere sul campo 3.500.000 di lavoro sul nostro territorio in un momento così difficile sicuramente questa operazione darà anche la possibilità di respirare a molte piccole aziende, ditte locali che potranno essere chiamate a lavorare per quanto riguarda le opere che bisogna realizzare.

Come sapete la legge consente addirittura affidamenti diretti sotto a 40.000 euro di lavoro ma anche per le cifre superiori si possono fare le trattative a 5 o a 15 ditte invitando le ditte di Ortona se ci sono, poi laddove non ci sono si apre al territorio, si apre alla provincia, oltre la provincia non andrei perché nessuno ci invita fuori provincia.

Per cui volevo farvi riflettere a non fare una contrapposizione politica perché le cose che sono previste sono dell'intera città e tutti quanti insieme potremmo dire "abbiamo fatto una scelta coraggiosa" fino al punto di dire che se dovesse essere necessario anche la Giunta mette in discussione la sua indennità, non l'hanno sottoscritto però abbiamo chiesto.

Non arriveremo a questo perché i conti sono stati fatti nella maniera dovuta e ci stiamo tranquillamente dentro con l'operazione che si sta portando avanti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Il Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Prevedo dimissioni di massa degli Assessori fra 2 anni.

Presidente io sono di principio sempre favorevole a quanto alle ditte si può dare un respiro e quindi all'economia locale, quindi di principio non sono sfavorevole, mi sembra questa Delibera monca, ci manca un pezzo, ci manca il pezzo che ci dice... io mi ricordo a mente quello che hai detto tu ma lo vorrei vedere, che cosa taglierà questa Amministrazione per pagare i mutui.

Voi non lo dovete dire, i Revisori dei Conti vi hanno detto che bisogna che diciate e quindi che variate anche il piano economico del Piano Triennale e Pluriennale, è vero sì o no? L'hanno scritto i Revisori dei Conti mica io? (Intervento f.m.) fate prima l'Emendamento e poi discutiamo, altrimenti io non sono in grado di poter... (Intervento f.m.) scusi Presidè il motivo! Io la vorrei votare questa Delibera e ho anche delle proposte da fare per le quali proposte io so che dovevo assolvere ad un iter burocratico

che passasse attraverso il funzionario, tutti i pareri e compagnia bella ma se questa Delibera fosse arrivata in termini giusti e opportuni per dare possibilità ad un Consigliere di vedere se il taglio che vuoi fare e in rispetto al materiale della scuola, perché vedo materiale di consumo e poi tutto sommato io l'ho visto da qualche parte, il mio gruppo vuole sapere dove tagliate per pagare le rate, quindi per fare questo penso che ci voglia l'Emendamento, l'avete annunciato!

Anche per una questione di rapporti istituzionali e anche per aver una visione generale di tutto il problema io vorrei vedere questo Emendamento che non me lo invento io, l'ha detto il Revisore dei Conti e voi gliel'avete prodotto producendo un secondo verbale.

COLETTI:

Posso Presidè?

PRESIDENTE:

Si anche perché il Sindaco voleva leggere l'Emendamento sulla scorta di quanto ha richiesto giustamente Musa.

COLETTI:

Chiedo scusa, mi riallaccio all'intervento che ho fatto non sono andato sul tecnico mi sono mantenuto sulla indicazione politica di richiesta alla Minoranza di condividere.

Per quanto riguarda il parere dei Revisori dei Conti inizialmente ha detto "manca la modifica della seconda annualità e della terza annualità" cosa non prevista che si potrebbe fare a meno tant'è che nel passato non è stato mai fatto, però noi per sicurezza abbiamo... (Intervento f.m.) ma l'abbiamo fatto tant'è che abbiamo fatto l'Emendamento su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato il parere positivo per cui la Delibera in questo momento ha il parere positivo.

Poi ha detto il Collegio dei Revisore dei Conti sarebbe opportuno aggiungere pure la frase e abbiamo aggiunto la frase con un altro Emendamento che il Sindaco leggerà, per cui complessivamente la Delibera ha il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Il Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Vado a leggere l'Emendamento... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola anche l'Assessore al Bilancio... (Intervento f.m.) l'ha presentato il Sindaco, l'originale sta viaggiando per fare la fotocopia e di conseguenza facciamo questi 10 secondi di sospensione in aula.

Abbiamo fatto una sospensione in aula quindi non rifacciamo l'appello, ridò la parola direttamente al Sindaco per spiegare i due Emendamenti.

SINDACO:

Grazie Presidente. Leggo il testo dell'Emendamento: aggiungere nel dispositivo dopo "totale variazione di spesa + euro 5.589.945,58" prima del punto n. 2 che diventa n. 5 quanto segue. (*legge Emendamento*)

Vado a leggere anche un sub Emendamento alla proposta di deliberazione di variazione del Triennale 2012/2014 nell'Emendamento presentato al punto 2 dopo "2012/2014" aggiungere *per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione*. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. (Intervento f.m.) prima ne dà lettura e poi facciamo le copie.

COLETTI:

Per l'interesse della comunità non è mai così perché la mia proposta di Emendamento è di scrivere per quanto riguarda le opere sportive, le opere relative allo sport, campi e così via di inserire "Cassa Deposito e Prestiti e/o Credito Sportivo" perché il Credito Sportivo fa tassi inferiori alla Cassa Deposito e Prestiti.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore Coletti. Appena arriva l'Emendamento poi ne facciamo una copia. Mentre viene distribuito il terzo Emendamento la parola al Consigliere Menicucci.

MENICUCCI:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori e i colleghi Consiglieri.

Volevo anch'io sollecitare il voto favorevole dei colleghi della Minoranza per un semplice motivo, il Sindaco mi ha dato la delega sul contrasto della povertà quindi ricordo - come già detto il Senatore Coletti - che queste opere porteranno tantissimo lavoro alla città, quindi un forte contributo al lavoro che purtroppo manca sicuramente queste opere lo daranno.

Vi dico anche che voi tutti sapete qual è la situazione drammatica che c'è qui in città sui posti di lavoro e quali sono le richieste che giornalmente riceviamo, qui spesso siamo davvero in difficoltà e voi sapete perché siamo tutti quanti chiamati a rispondere alla città e i posti di lavoro sono una delle priorità che la città chiede insieme chiaramente alle abitazioni.

Questa è una prima fase, è un primo gruppo di lavoro importante che porterà sicuramente del lavoro alla città.

Quindi vi chiedo di essere sensibili, anzi faccio un appello a tutti quanti compreso chiaramente i colleghi che oltretutto rappresentano anche la Provincia, come Assessore e come qualche Consigliere, di fare in modo che tutti quanti siamo chiamati a rispondere alla città e di fare in modo presso tutti gli Enti possibili di portare lavoro e trovare ogni iniziativa, concordandola con noi della Maggioranza, affinché possa portare lavoro e possa portare sicuramente benessere a tutti i cittadini.

Noi stiamo facendo il possibile, questa è una prima trance, abbiamo fatto anche l'istanza all'ANCI per poter riqualificare parte della città.

Noi stiamo facendo la nostra parte e chiedo a voi per la sensibilità di fare anche voi la vostra parte affinché la città rinasca. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Menicucci. Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Io raccolgo la richiesta sia del Consigliere Coletti e sia di Menicucci però certamente anche sentire la voce dell'Opposizione credo che quando si fanno le opere pubbliche, quando si investe per la collettività che si amministra chi è che non è favorevole? Certo diciamo che è un bel libro dei sogni speriamo di poterlo realizzare.

Però quando si investe io credo che si debba investire per tutta la collettività, nella previsione che avete fatto voi nella variazione io credo, e arrivo a due punti che voglio porre all'attenzione vostra, avete un pochetto trascurato quello che è il mondo dello sport, perché dico questo?

Adesso lo spiego, perché è vero che l'erba sintetica al campo sportivo è stato oggetto di discussione anche nella precedente Amministrazione, noi non potemmo realizzarlo però nel frattempo nella nostra città sono avvenuti dei fatti importanti in senso positivo per certe realtà e mi riferisco all'Impavida come tutti sappiamo.

Ma questo ha portato anche ad un certo squilibrio per tutto il mondo sportivo che non è solamente l'Impavida nella nostra città e questo non lo dobbiamo dimenticare.

Presenterò un Emendamento, forse in questo momento noi abbiamo la necessità veramente di gestire tutto quello che non è la pallavolo e lo sapete benissimo quante difficoltà hanno le società sportive nell'avere gli orari, per garantire il minimo perché il bacino d'utenza non è solamente il calcio, io sono un amante del calcio assolutamente però un amministratore credo debba valutare tutto l'ambito sportivo, forse in questo

momento ritengo di porre alla vostra attenzione forse era più sensato pensare ad un nuovo palazzetto dello sport di cui ha bisogno questa città.

Forse in questo momento investire non è l'erba sintetica del calcio, spendere una fetta importante di questi soldi cioè 515.000 euro è una bella fetta consistente.

Allora la riflessione che faccio è questa e la pongo molto pacatamente, le sollecitazioni non credo che arrivino solamente a noi ma anche a voi, le lamentele che ci stanno, il problema che l'Assessore allo Sport deve affrontare purtroppo per accontentare una richiesta che è sempre maggiore perché ci sono degli sport minori che stanno crescendo nella nostra città e che verranno forse penalizzati perché qua si riduce anche la manutenzione degli impianti sportivi, purtroppo dovete tagliare la spesa corrente, questo è normale, investire significa tagliare la spesa corrente.

Quindi andremo a penalizzare ulteriormente chi è già penalizzato, io credo che una riflessione vada fatta.

Quindi vi invito a pensare alla nuova struttura sportiva polifunzionale che possa accontentare un bacino di utenza molto importante della nostra città, primo punto.

Il secondo punto sono un po' di parte, già mi sono espresso in Commissione con l'Assessore, voglio chiedere a voi Consiglieri se qualcuno ha fatto qualche volta visita al cimitero di S. Leonardo, ve lo chiedo cortesemente.

Mi dovete dire chi è stata quella mente eccelsa che ha pensato la costruzione di un parcheggio antistante il cimitero di S. Leonardo, guardate qua stiamo parlando di investimenti, abbiate rispetto, qua veramente è mancanza di rispetto in una realtà ed ho presentato un O.d.G., caro Sindaco, nel precedente Consiglio Comunale in cui vi ho chiesto di realizzare dei ballatoi, dei nuovi loculi, della manutenzione straordinaria perché sono rimasti 8 loculi di cui 5 in una quinta fila che non sarà accessibile mai se non prendiamo dei provvedimenti, quello è stato un errore della precedente Amministrazione perché non si può fare un blocco con 5 file a rischio che qualche anziano ci resta direttamente in quel cimitero.

Quindi abbiamo 3 loculi e tra qualche mese, tanto si evolve il fenomeno, quindi ci troveremo a portare i morti nella città di Ortona.

Io credo che anche questa scelta va rivista perché S. Leonardo non ha bisogno di un parcheggio, il parcheggio che c'è basta e avanza perché io tutta questa affluenza non la vedo, questo è veramente ridicolo, scusate per il termine ma lo dico con il cuore in mano perché non ha nessun senso.

Io presento il mio Emendamento in cui chiedo sia nel testo dell'Emendamento che nel Deliberato di sostituire il periodo per il primo caso *“realizzazione del manto in erba dello stadio comunale in via Papa Giovanni XXIII”* con il periodo *“realizzazione nuovo impianto sportivo polifunzionale palazzetto dello sport”*.

Il secondo *“di sostituire la costruzione di parcheggio antistante il cimitero di S. Leonardo”* con *“realizzazione ballatoi e costruzione nuovi loculi e manutenzione straordinaria”*. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Se ce lo dà faccio fare la copia. Mentre si esamina l'Emendamento dal punto di vista tecnico la parola al Consigliere Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario, Dirigente.

Presidente io volevo fare un intervento breve e sulla falsariga di quello che peraltro ci siamo già detti in privato, però ritengo che poi le cose si debbano dire anche per migliorarlo poi il “servizio”.

Io sono venuto ieri mattina a prendere la copia della proposta di Delibera e ho trovato un parere dei Revisori dei Conti che diceva testualmente *non siamo in grado di poterci esprimere in quanto...* in buona sostanza non erano state scaricate le rate del mutuo del 2013 e 2014 quantificandone la spesa e indicando i capitoli dove questa spesa sarebbe stata detratta.

Questo è successo ieri mattina, torno stamattina e trovo una proposta di Emendamento, peraltro mi sono anche abbastanza meravigliato perché mi pare di ricordare che l'Emendamento si faccia in Consiglio e venga proposto da chi possa fattivamente proporlo l'Emendamento, il Sindaco, i Consiglieri ecc.; invece l'Emendamento non è firmato e c'è un ulteriore parere dei Revisori dei Conti che dice *alla luce di questo Emendamento diamo il parere favorevole*.

Il primo appunto che faccio sulla procedura che mi pare quantomeno informale e che, caro Presidente, il Regolamento che tu spesso ricordi debba essere rispettato deve essere rispettato per sempre e per tutti, perché se è previsto un deposito degli atti 72 ore prima io penso che sia il caso che magari la pratica sia completa e si metta nelle condizioni ogni singolo Consigliere di Maggioranza o di Opposizione di poter poi esprimere un parere in maniera compiuta conoscendo un po' tutte le carte.

Quindi ritengo che un primo appunto sia questo, trovare nel giro di due giorni, all'interno delle 72 ore dei documenti che si vanno ad integrare, tra l'altro non mi sarebbe dovuto meravigliare tenendo conto del fatto che anche questa sera sono stati fatti ulteriori due Emendamenti, uno a firma del Consigliere Coletti e l'altro pure mi sembra a firma del Consigliere Coletti, tra l'altro che almeno per me che ho delle capacità limitate alla comprensione degli atti non mi sembrano chiari.

L'ultimo che ci è arrivato dice "al punto n. 5" io ho scartabellato le Delibere che ho il punto 5 non lo trovo, evidentemente ora qualcuno si alzerà e mi spiegherà qual è il punto n. 5.

Però a parte l'appunto Presidente e ti invito per il futuro affinché tu vigili affinché noi Consiglieri possiamo essere messi nelle condizioni che peraltro ci sono riconosciute dal Regolamento, di poter conoscere i problemi, approfondirli e venire in Consiglio preparati, peraltro tu sai che il Collegio dei Revisori dei Conti è organo consultivo del Consiglio Comunale, di conseguenza ritengo che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti particolarmente era importante per questa Delibera perché i Consiglieri Comunali dovevano sapere che cosa votavano e che cosa voleva dire poi assumere questi mutui, che in apparenza sembrano tutti belli e con questi si realizzano delle opere, ma chi è contrario?

Però io ritengo che ogni Consigliere debba poi sapere qual è il rovescio della medaglia, ammesso che ci sia.

Vengo al punto, il rovescio della medaglia che era quello che il Consigliere Coletti in maniera molto soft cercava di comunicare senza farla appesantire, in effetti ci sta perché poi quelle rate di mutuo che si scaricano negli anni successivi v'anno a defalcare... (Intervento f.m.) ma si deve sapere, noi facciamo questo festival dei sogni però dobbiamo sapere che poi per gli anni successivi taglieremo completamente i servizi comunali di manutenzione delle strutture sportive, taglieremo completamente la gestione del verde pubblico e la pulizia degli immobili, taglieremo completamente le spese di riduzione per materie prime per beni di consumo e questo vale sia per gli anni 2003 che per... siccome la rata di mutuo è doppia rispetto al 2013 addirittura le ulteriori 179.000 euro e rotti verranno recuperate con riduzione dei trasferimenti di pari importo.

Io ritengo che già dalla lettura di questo pezzo di carta che sembrava fosse un'appendice di nessuna importanza invece è un Emendamento senza il quale quella Delibera non sarebbe stata assunta, quantomeno a me fa preoccupare perché se io riduco 180.000 euro, riduzione dei trasferimenti di pari importo, vuol dire che all'associazione sportiva non gli do più nulla, altri contributi non li posso dare.

Quindi direi che forse è il caso, prima di assumere una Delibera di questo genere, che noi specifichiamo quali sono le singole voci, questa Presidente è la richiesta che ti faccio nello specifico, per capire a che cosa effettivamente noi rinunciamo negli anni 2013 e 2012 per pagare le rate di questo mutuo.

Io intanto formulo, magari se l'Assessore è in grado di fare questa precisazione, penso di sì, io poi mi riservo di prendere la parola e di esprimere il mio parere sul voto che darò alla Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Una breve questione sull'Emendamento, va da sé che l'Emendamento lo prevede il nostro Regolamento, l'Art. 23, prevede la forma del deposito dell'Emendamento ma c'è anche che un Emendamento può avvenire in aula.

Il nostro Regolamento prevede l'Emendamento che viene presentato prima dell'adunanza, immediatamente prima dell'adunanza.

Questi Emendamenti che sono avvenuti immediatamente prima dell'adunanza, uno di questi, è stato trasmesso immediatamente d'urgenza da parte del Sindaco al Segretario Comunale per il parere competente e, nel caso, del parere competente degli organici tecnici, nel nostro caso c'è la coincidenza del Segretario Comunale con il Dirigente della Ragioneria.

Quindi da un punto di vista formale questi Emendamenti, così come prevede il nostro Regolamento all'Art. 23, sono stati presentati... (Intervento f.m.) sono firmati, perché nel momento in cui il Sindaco stava per firmare sono andati a fare le fotocopie.

CIERI:

Non per contraddirti ma per puntualità, io questo Emendamento l'ho preso questa mattina nella cartellina della Delibera.

PRESIDENTE:

Io mi stavo riferendo all'altro Emendamento quello della firma, questo mi risulta che è stato inviato in nota e ne siete a conoscenza.

CIERI:

Sì, ma chi l'ha fatto?

PRESIDENTE:

L'ha firmato il Sindaco.

CIERI:

L'ha firmato adesso ma questo ci sta da stamattina!

PRESIDENTE:

Questa mattina quando vi ha dato comunicazione non ha formalmente, diciamo che c'è un errore materiale ma la procedura della comunicazione è stata rispettata, ha fatto la nota di trasmissione dell'Emendamento e l'Emendamento è arrivato, questo su questo fronte.

Dopodiché sull'aspetto invece della contabilità l'Assessore Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto lei, il Sindaco, i Consiglieri e i colleghi della Giunta.

Chiariamo alcuni aspetti che sono importanti perché, come è emerso dal dibattito, la decisione che andiamo ad assumere questa sera è una decisione importante che riguarda opere importanti che sono alcune necessarie per la città.

(Intervento f.m.) se devo intervenire dopo...

PRESIDENTE:

Grazie Assessore perché mi ha richiamato Giulio Napoleone, avevo dato seguito all'Interrogazione di Tommaso Cieri per l'Assessore solo che il Consigliere Napoleone mi ricorda che lui anche aveva chiesto la parola e forse è bene che l'Assessore aspetti, di conseguenza anche Consigliere Cieri.

Aspetti per la risposta, magari facciamo accumulare altri eventuali interventi per poi dare una risposta.

NAPOLEONE:

Grazie Presidente. Mi scuso con l'Assessore ma anche per una comodità per la sua replica successiva.

Questa è una Delibera importante e farla passare così come Emendamento non è che si fanno così le cose.

La variazione ad un Piano Triennale così importante e anche condivisibile nell'ispirazione iniziale non può passare in maniera leggera, soprattutto non può essere presentata all'attenzione dei Consiglieri Comunali in modo così superficiale come è stato fino a questo momento.

Purtroppo mi devo rammaricar, è vero tutte queste deficienze formali ci sono, per esempio io l'Emendamento del Sindaco non ce l'ho neanche firmato e l'ho preso stamattina, il parere dei Revisori arriva a tappe, la Commissione si convoca e il fascicolo non è pronto, magari saranno anche deficienze strutturali, magari anche naturali visto che l'Amministrazione è da poco che si è insediata, però la Delibera è importante, bisogna spenderci un po' più di tempo, magari aspettare un giorno in più, due giorni in più prima di affrettarsi a convocare le Commissioni e i Consigli Comunali.

Quindi ci sono queste deficienze che alla fine impediscono ad un Consigliere Comunale magari di presentare un Emendamento come previsto dal Regolamento, non c'è proprio il tempo per studiare le Delibere, non ci date la possibilità di lavorare, non basta poi dire "appelliamoci all'occupazione e allo sviluppo economico", è vero ma gli interventi comunque danno occupazione, se io destino 500.000 euro sul manto erboso o non lo destino, magari l'investo in altri interventi comunque credo occupazione, ma è nel merito che bisogna riflettere, non sul fatto che 4.000.000 di euro siano una opportunità, questo nessuno lo mette in discussione.

Andiamo anche nel merito degli interventi, forse neanche nel programma amministrativo del Sindaco ci sono scritti tutti questi interventi, io non me lo ricordo a mente.

È ovvio che sono interventi che si possono fare perché con 4.000.000 di mutuo se ne fanno di cose.

È una Delibera a cui mi piacerebbe anche dare un contributo, io un Emendamento ce l'ho e poi vediamo se lo presenterò voglio anche seguire un po' la discussione.

I Revisori che alternano i pareri e suppliscono anche ad una deficienza degli uffici, una grave deficienza, io ho avuto la fortuna di fare l'Assessore al Bilancio per diversi anni, cioè variazioni al Bilancio dove non sono previsti nemmeno i capitoli, non si sa quali sono questi capitoli che nel Pluriennale che dovrebbe essere modificato contestualmente all'Annuale non c'è indicazione.

Noi possiamo sorvolare su tutto però bisogna dirle queste cose, non è che bisogna far finta di niente.

L'Emendamento del Sindaco è la parte più importante della Delibera insieme alla lista della spesa, anche lì ci sono da dire diverse cose, non c'è stato uno straccio di studio propedeutico, noi di questi progetti non sappiamo niente se non soltanto dove si fanno e a quanto ammontano.

Io ora non voglio calcare la mano su come la vedo io questa Delibera, però pure sulla lista degli interventi ci sono alcuni interventi, secondo me, spropositati, io ricordo a suo tempo mi ero informato su quanto potesse costare la realizzazione di un manto in erba sintetica per lo stadio comunale, ma 515.000 euro mi sembra esagerato, se ne fanno due.

Secondo me è un importo esagerato, spendere alla fine 515 + 150 quasi 800.000 euro sugli impianti sportivi che non producono reddito, è vero che aumentano la socializzazione però ci sono anche tanti modi per poter fare un campo in erba sintetica, si possono fare i progetti di finanza, si possono investire i privati, comunque secondo me è una cifra esagerata.

Non solo, si fanno campetti per le frazioni e sono d'accordissimo però poi alla fine si riducono i soldi per le manutenzioni per gli impianti sportivi, 200.000 euro per fare il parcheggio, accesso al mare su tutta la costa di Ortona, con 200.000 euro mi sembra ovviamente una presa in giro perché qua bisogna metterci le aree da espropriare, quali aree, poi ci sono i Ripari di Giobbe che non si sa come va a finire.

Poi andiamo nella parte che riguarda la contabilità, sappiamo bene che questi mutui saranno solo l'inizio, magari si farà un pezzettino della costa però poi tra 2 anni non

potremo fare più mutui perché li abbiamo fatti tutti quest'anno per continuare nella progettazione.

La stessa pista pedonale e ciclabile dei Ripari di Giobbe, Peticcio, Costantinopoli, pineta S. Donato 150.000 euro, ma facciamo solo la pineta di S. Donato, perché dobbiamo illudere la gente che vogliamo fare tutta la costa di Ortona pedonale e ciclabile? A parte quella che poi rientra nel progetto più ampio provinciale.

Secondo me c'è un po' di tutto, ci sono interventi interessanti, c'è un po' di demagogia, ci sono cose inutili per esempio la delocalizzazione del canile comunale, secondo me, si può fare senza spendere una lira.

C'erano e ci saranno sicuramente imprenditori che sono disposti a fare, io mi ricordo che in passato c'erano state delle idee dove il Comune non doveva cacciare una lira, ovviamente va incentivato l'intervento del privato.

Poi questa Casa della Musica all'interno della Sala Eden io preferirei più una struttura nuova, infatti anche l'oggetto del mio Emendamento preferirei magari la realizzazione di un teatro all'aperto piuttosto che utilizzare quello che già viene utilizzato egregiamente dalla struttura dell'Informagiovani.

Poi il mercato ittico quello è un processo che abbiamo messo in piedi noi ecc.

Andiamo invece alla strategia, diceva il Consigliere Coletti che ovviamente è una manovra forte quella di occupare tutto l'occupabile in termini di indebitamento, io mi ricordo l'altra volta quando si criticò la passata Amministrazione per il fatto di non essersi indebitata fino all'estremo, ma non lo poteva fare Consigliere Coletti perché, come ha ben detto lei prima, è stata soltanto la spending review che ha chiarito che quando ci si indebita, in questo caso per il 2012, non bisogna preoccuparsi di quello che succederà nel 2013, ma quando fino ad aprile non ci sarà stata questa spending review la nostra Amministrazione non poteva indebitarsi anche per gli anni futuri.

Non è che è stata una scelta dettata dal caso quella di lasciare al 6% la percentuale di indebitamento, ma perché non lo poteva fare.

In un certo senso io continuerei su quella strategia perché noi non sappiamo quello che può succedere un altro anno, sappiamo bene quanto le Amministrazioni siano colpite, speriamo di no, ma noi abbiamo avuto l'esperienza qualche mese fa dalle calamità naturali che procurano danni alle cose ma anche agli immobili; sapere di non poter più indebitarsi almeno per 1 o 2 anni può essere una scelta anche senza ritorno, può essere una scelta anche non opportuna.

Quindi sono tanti i motivi, per non parlare poi dei tagli alla spesa e trasferimenti che per forza di cose questa manovra procurerà nei prossimi anni, l'ha detto e scritto espressamente anche se male nell'Emendamento, ma lo dicono anche i Revisori, dicono in tutti e due i pareri ma sicuramente su uno dicono "state attenti che comunque c'è il rischio che poi non si possa più controllare questo monte interessi e rischiamo poi che le conseguenze siano le stesse che poi si subiscono quando ad esempio non si rispetta il Patto di Stabilità".

Quindi è una bella operazione perché la legge lo permette, fate bene a farlo perché è un'opportunità però spingersi così fino all'estremo, io non l'avrei fatto, io mi sarei mantenuto una piccola quota prudenziale proprio per evitare di restare... sappiamo bene che gli imprevisti sono imprevisti anche nelle dimensioni.

Quindi io non entro nel merito degli importi complessivi, ho detto la mia sugli interventi e a questo proposito io propongo anche un Emendamento, ovviamente anche dall'approvazione di questo Emendamento dipenderà il mio voto finale.

Il mio Emendamento è la riduzione di 150.000 euro dall'importo previsto per la realizzazione del manto in erba sintetica stadio comunale e 50.000 euro dagli importi previsti per la delocalizzazione del canile comunale, quindi per un totale di 200.000 euro a favore della realizzazione di un teatro all'aperto in area pubblica da definire per l'importo di 200.000 euro. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? (Intervento f.m.) stiamo facendo la discussione generale. Dell'Emendamento si discute quando passiamo all'Emendamento

sennò possiamo fare la discussione dell'Emendamento e della discussione generale, normalmente si fa così.

(Intervento f.m.) dipende, se stiamo facendo la discussione generale lei sta al secondo intervento, poi gli Emendamenti li discutiamo. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Non lo consideri come un intervento ma l'Emendamento fatto dal Sindaco, protocollato stamattina e dato a qualcuno, io non ce l'avevo, qui non ce l'aveva nessuno, c'è una confusione generale!

VICEPRESIDENTE:

Non c'è confusione, le rispondo...

MUSA:

Mi faccia finire!

VICEPRESIDENTE:

L'Emendamento fatto dal Sindaco sta nello studio della Segretaria la quale ha preso una copia e l'ha trasferito all'ufficio.

MUSA:

Io penso che l'esame dell'Emendamento dato questa sera è propedeutico per quanto mi riguarda al voto della Delibera, perché se io non discuto dell'Emendamento che completa questa Delibera è chiaro che io non posso esprimere anche pareri in merito alla Delibera.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Sindaco Fratino, prego.

FRATINO:

Grazie Presidente. Un breve intervento per dire sugli interventi previsti ovviamente sono d'accordo molti di questi interventi erano stati previsti anche nella precedente Amministrazione poi non siamo riusciti a farlo perché non abbiamo avuto l'opportunità di fare un mutuo sufficiente, quindi adesso se si può fare meglio, però in generale sono tutti interventi condivisibili quindi nel merito non ho niente da dire, tra l'altro c'è qualcuno molto interessante che mi stava particolarmente a cuore, per esempio la chiesa al cimitero anche se credo che con 80.000 euro ci si faccia ben poco.

Quella è una cosa molto bella, se questa Amministrazione riesce a ridare alla città quella chiesa farà una cosa bellissima.

Ho anche io una serie di perplessità elencate dai miei colleghi di Minoranza in particolare dal Dott. Napoleone che conosce molto bene la materia, quindi adesso aspetteremo le risposte tecniche.

Volevo dire al Consigliere che ha parlato di lavoro e in generale a tutti noi, darà lavoro se Dio vuole ma in un settore molto particolare e non credo che possa spostare più di tanto la fortissima crisi del lavoro che c'è in Italia, in Abruzzo e in Ortona in particolare. Io credo che il Governo Monti stia finalmente facendo qualcosa di buono, molto poco ma è il primo Governo che riesce a fare qualcosa di buono perché prima Governi di Centrosinistra e di Centrodestra grandi programmi, tra i quali quelli del Governo che io ho appoggiato quello di Berlusconi, che poi minimamente non riuscivano a mettere minimamente in essere perché le divisioni politiche tra i partiti lo impedivano.

Mi auguro personalmente che poi a marzo ritorni questo Governo a Roma non perché sia contro la sinistra, ma credo che chiunque vinca tra Centrodestra e Centrosinistra poi le divisioni porteranno nuovamente l'Italia, questa volta in una discesa dalla quale non si salverà.

Per cui personalmente mi auguro che Monti, Passera a marzo rimangano al loro posto a governare l'Italia almeno fino a quando non usciamo da questa crisi drammatica, io ho amministrato questa città per 18 anni, male ma qualcosa di buono si è fatto però una

cosa che posso dire è che la conosco e veramente siamo messi male, siamo messi male e si fa tanta demagogia, tante chiacchiere, tanti slogan.

Io non ho niente contro la costa dei trabocchi, ci mancherebbe altro, ma non si può pensare di parlare di lavoro, di occupazione con questi slogan, oggi il Ministero dello Sviluppo Economico ha messo un documento sul suo sito importantissimo, veramente bello e spero poi che chi vinca le elezioni non lo vada a strappare.

Quindi ci sono speranze che questo Governo ci sta dando, allora concludo dicendo colleghi Consiglieri, Sindaco facciamo un Consiglio Comunale dedicato al tema dell'occupazione ma seriamente e non con gli slogan.

Qua si fece una riunione durante la campagna elettorale, io ero ancora Sindaco quindi la dirigevo, si parlava della crisi occupazionale e in particolare delle iniziative industriali e c'era un signore tra i partiti presenti che disse che la colpa della chiusura dell'iniziativa industriale era mia Amministrazione perché non avevamo puntato sul turismo, questa era una ditta che si chiamava "Iniziativa Industriali", ha chiuso perché noi non avevamo fatto il turismo.

Quando chi amministra una città dice queste frasi qua stiamo amministrando 23.000 persone, stiamo amministrando 11.000 famiglie non è uno scherzo.

Allora facciamo un Consiglio Comunale in cui si parla davvero di lavoro, caro Tommaso questa è una cosa bellissima per la Walter Tosto però poi non si può dire che il porto deve far parte del parco della costa teatina, c'è un documento firmato da un importante esponente della Giunta Comunale in cui dice che si augura che il porto deve far parte del parco della costa teatina, se proprio non ci fa parte comunque ci deve far parte tutto il resto.

Adesso non voglio entrare in questo merito sennò divago.

Confrontiamoci su questi temi, parliamo di occupazione concretamente non con gli slogan, vediamo come si può creare occupazione ad Ortona, c'è una crisi drammatica in essere e secondo me se si continua a dire che Iniziative Industriali ha chiuso perché non abbiamo puntato sul turismo veramente stiamo portando questa città al massacro.

Io adesso sono d'accordo sulle scelte, qualcuna si può discutere ma discuteremmo all'infinito, se ci sono delle aperture sugli Emendamenti da noi presentati voterò sì a questa Delibera, ovviamente superate le perplessità di cui ha parlato l'Avv. Cieri e il Dott. Napoleone.

VICEPRESIDENTE:

Prego Sindaco e poi l'Assessore Gianluca Coletti.

SINDACO:

Grazie Presidente. Devo presentare un quarto Emendamento ma è solo di natura correttiva.

Però ho voluto prendere la parola dopo il Sindaco emerito perché non è la prima volta che lui in Consiglio propone di fare un Consiglio mono dedicato alla tematica del lavoro, se non sbaglio proprio nella seconda seduta utile di questa consiliatura tu parlasti proprio di fare un Consiglio ad hoc per il porto... (Intervento f.m.) giustamente adesso abbiamo allargato ed è anche giusto, davvero la penso come te su questo tema, è così importante che vale la pena di... (Intervento f.m.)

FRATINO:

A proposito di porto volevo farvi i complimenti per come avete operato in occasione dei due arrivi delle navi da crociera.

SINDACO:

Ti ringrazio, spero che seguiranno altre navi da crociera.

L'Emendamento correttivo n. 4, nell'intero testo della Delibera sia nella premessa che nel deliberato sostituire le parole "Chiesa SS. Trinità" con "Cappella SS. Trinità" perché in realtà la Cappella sta all'interno e la Chiesa sta fuori. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Prego Assessore Gianluca Coletti.

ASS. COLETTI:

Dopo la correzione di un errore materiale perché a quanto da tempo sollecitato dai cittadini cioè la sistemazione delle cappelle e di tutto quel complesso chiamato SS. Trinità all'interno del nostro cimitero... (Intervento f.m.) cercherò di chiarire i diversi aspetti che giustamente sono emersi.

Innanzitutto è doveroso da parte dell'Amministrazione ringraziare il Servizio Ragioneria e Bilancio del nostro Comune che insieme all'Ufficio Tecnico ha redatto in breve tempo perché con quello che quotidianamente dobbiamo gestire in termini ordinari, mettere in piedi un deliberato corposo e particolarmente complesso come questo che è alla vostra attenzione, ha richiesto un impegno particolare.

Proprio perché l'impegno era di tipo anche straordinario l'Amministrazione ha dato, io in particolare avendo la responsabilità della delega al Bilancio, acclarato il merito degli interventi che non sono altro che il frutto di analisi e valutazioni che, come ricordava qualcuno, vengono da lontano, come vedete molti di questi interventi ne ragioniamo negli elenchi triennali e nei Piani Annuali da tanto tempo, poi che facciano parte di un programma amministrativo e siano stati calati nel dettaglio in questa proposta è un dovere che abbiamo come Amministrazione di mettere in campo delle iniziative, però ricordiamo che tutti quanti spesso anche da parte vostra avete indicato queste priorità perché come avete visto l'elenco illustrato dall'Assessore ai LLPP, parliamo anche in alcuni casi di emergenze come le sistemazioni straordinarie delle scuole ecc.

Per cui proprio perché eravamo consapevoli che il lavoro propedeutico al testo del Deliberato dalla composizione della proposta di Delibera era di una certa importanza, abbiamo dato una direttiva ben precisa, quella di prendere l'ultima variazione di Bilancio portata all'attenzione del nostro Consiglio Comunale che afferiva alla variazione del Piano Triennale dell'elenco annuale delle OOPP che è una Delibera dello scorso novembre, precisamente la 71 del 2011 dove la costruzione dell'articolato della Delibera è identica a quella che era agli atti del Consiglio Comunale esattamente nei tempi previsti dai nostri Regolamenti.

Ad esempio ricordo l'anno scorso abbiamo previsto un mutuo di 300.000 euro ulteriore, quindi un nuovo intervento per quanto riguarda i lavori sulla Postilli Riccio, abbiamo previsto altri interventi da finanziare mediante mutuo e abbiamo concluso semplicemente con una formula generica di rito, cioè di variare l'elenco annuale, di portare la variazione contestuale al Bilancio di Previsione dell'anno e di dare mandato alla Giunta, ai dirigenti e a quanti di competenza per dare seguito al testo del deliberato.

In quella occasione i Revisori dei Conti non hanno eccepito modifiche ulteriori da apportare, probabilmente perché dalla lettura del TU si è visto un riferimento a quelle norme che consentivano e che consentirebbero ancora oggi di indicare comunque l'impegno, ve lo leggo *assume l'impegno...* (continua lettura)

Al di là dell'aspetto tecnico... c'è poi comunque l'Art. 203 che specifica, come ha rilevato l'organo di revisione, da sempre l'Art. 203 dice che quando si vanno a reperire come fondi di finanziamento risorse mediante mutuo contestualmente si modifica il Bilancio Pluriennale e la relazione programmatica per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

Allora di fronte al rilievo dell'organo di revisione di indicare nella formula che è stata prevista con l'Emendamento le modalità eventuali, perché vogliamo sottolineare un fatto, qui stiamo parlando di previsioni, qui io ricordo un elenco annuale e un Piano Triennale dove abbiamo inserito addirittura 80-90.000.000 di interventi, quindi sapete che parliamo di previsioni.

Abbiamo inserito tutta una serie di ulteriore documentazione a firma del Dirigente responsabile secondo quelle che sono state le indicazioni dell'organo di revisione, tant'è vero che alla fine dell'integrazione che c'è stata successivamente i Revisori hanno espresso il loro parere.

Per entrare nel dettaglio l'indicazione che abbiamo proposto riguarda quella che è possibile come indicazione, voi sapete che nel Pluriennale così come nel Bilancio

annuale di Previsione non esistono i capitoli men che meno nel Pluriennale dove non abbiamo nemmeno il PEG riferito ad un anno successivo all'anno di esercizio.

Per cui essendo il Bilancio Pluriennale articolato come previsto sempre dal TU in programmi, titoli, servizi e interventi l'organo di revisione ci ha richiesto una indicazione - come prevede la norma - delle modalità di copertura ma un'indicazione riferita al Pluriennale, quindi noi non abbiamo potuto che indicare le modalità di reperimento di queste ulteriori risorse che - come vedete - al momento sono tutte relative a riduzioni di spesa.

Ci teniamo a precisare anche un altro dato importante perché vi apprestate come Consiglio Comunale ad assumere, nei termini che ritenete opportuno, una Delibera comunque importante che allo stato attuale secondo le indicazioni dell'Ufficio di Ragioneria che è l'Ufficio di Ragioneria storico del nostro Comune, volendo considerare quelli che sono i mutui che continuiamo a pagare come rata di ammortamento come Ente Comune ma che in realtà riguardano opere e infrastrutture che sono state trasferite alla SASI, per cui da 10 anni avremmo dovuto avere già il rimborso di questi mutui per un importo di circa 2.500.000 di euro comprensivo della rata di quest'anno o, ancora meglio, il trasferimento delle intestazioni di questi mutui proprio alla SASI, tenendo conto quindi anche di questa quota di indebitamento che consiste di circa 225.000 euro all'anno di rata comprensiva di quota capitale e interessi, noi oggi siamo al 6% con le modalità di calcolo dell'incidenza degli interessi calcolati nell'esercizio di riferimento sui primi tre titoli dell'entrata del penultimo rendiconto approvato e riferito all'esercizio a cui facciamo riferimento.

Per cui avremo un'ulteriore capacità di indebitamento di circa 380.000 euro, ma siccome - come indicato anche dalla Ragioniera - quei mutui ci dovrebbero essere rimborsati, a tal proposito abbiamo comunicato l'altra volta che la SASI ha manifestato la disponibilità a pagarci subito entro dicembre 300.000 euro a 3 rate da 100.000 euro per poi rientrare con tutto il restante rimborso che ci deve dare la SASI per quei famosi mutui, quindi volendo incorporare quei mutui che di fatto sono sul nostro Bilancio ma che in realtà dovrebbe essere in capo al Bilancio della SASI, volendo incorporare quei mutui scenderemmo di poco al 5,23%, ma comunque siamo bene al di sotto dell'8% possibile per legge.

Con questi ulteriori mutui noi andiamo ad impegnare di circa un altro punto percentuale la capacità di indebitamento, cioè non andiamo a sfruttare al massimo quella che sarebbe la capacità di indebitamento attuale di oggi proprio perché abbiamo cercato un giusto punto di equilibrio tra le necessità della città, della nostra comunità in termini di strutture e le capacità del nostro Bilancio di sostenere un irrigidimento del genere, perché è evidente che un conto è pagare le spese per quote capitali e interessi e un conto è pagare le spese discrezionali per contributi, iniziative di altro genere.

Le riduzioni di spesa però tengono conto pure di un fatto, ad esempio il campo sportivo venendo meno il campo in erba naturale verrà meno anche l'onere di circa 50-60.000 euro per anno che ci costa attualmente la manutenzione.

Se noi facciamo il manto in erba sintetica è evidente che quel campo non comporterà più il sostenere la spesa per mantenere il campo in erba naturale.

Contestualmente avendo previsto la copertura con manto in erba sintetica anche dell'antistadio, avendo previsto la copertura in erba sintetica anche del campo di Caldari queste strutture saranno confacenti alle esigenze dei cittadini che oggi vanno a Miglianico, vanno a Pescara, vanno a Francavilla a giocare sui campi di mini calcio, di calcio a 8, calcio a 7 e calcetto.

Quindi questo cosa significa? Significa, quello che diceva anche il Consigliere Napoleone, mettere a reddito nei limiti del possibile queste strutture.

Abbiamo previsto già oggi una serie di riduzioni sulla spesa corrente per quello che riguarda ad esempio il pagamento di canoni per affitti e locazioni di strutture alcune delle quali già sono state disdette, noi pagavamo dei canoni di locazione per alcuni immobili e abbiamo disdetto questi affitti perché abbiamo ritenuto opportuno, anche alla luce di quelle che sono le indicazioni nazionali, di tagliare la spesa laddove non produce un effetto utile e positivo per quanto riguarda le politiche sociali, le politiche culturali e le esigenze della comunità.

Per quanto riguarda la parte delle spese cosiddette di manutenzione ordinaria, la pulizia abbiamo già in essere una iniziativa a cui abbiamo dato il via la scorsa settimana di raggruppare tutte le spese riferenti e riferibili a questa tipologia di intervento attraverso un affidamento unico per poter ottenere delle riduzioni.

Per cui invece di spendere 150.000 euro per la pulizia di alcune strutture comunali dalle previsioni che sono state fatte dall'Ufficio Tecnico, dalla struttura della Ragioneria riusciremo a reperire ulteriori risorse.

Dopodiché per quanto riguarda ulteriori riduzioni per l'acquisto di materie prime e beni di consumo voi sapete oggi quante tonnellate di carta, di risme consumiamo e quindi conseguentemente spendiamo per l'acquisto di queste risme annualmente.

Avendo inserito tra gli obiettivi strategici di questo fine esercizio il potenziamento spinto dell'utilizzo delle tecnologie informatiche anche per convocare il Consiglio Comunale, anche per trasmettere gli atti ai Consiglieri, per far attivare il circuito "determine, delibere, atti amministrativi" utilizzando software che già paghiamo sistema una riduzione importante della carta e di tutti gli annessi e connessi, quindi le cartucce per le stampanti, dobbiamo ottimizzare la dotazione delle stampanti, le fotocopie e tutto il resto che porterà una riduzione di spesa che abbiamo ipotizzato in questi termini.

Per quanto riguarda l'ultima voce che i Revisori hanno accolto positivamente visto che hanno espresso il parere, la riduzione dei trasferimenti è evidente che la voce indicata di 180.000 euro circa fa riferimento a quelli che sono i trasferimenti dell'intervento 5, una voce di spesa che per la maggior parte dei casi è molto discrezionale, per cui sul Pluriennale, fermo restando ulteriori iniziative che potranno essere messe in campo per reperire risorse straordinarie e importanti ad esempio valorizzazione del patrimonio con contestuale alienazione, noi entro fine anno se ce la facciamo porteremo un'ipotesi di elenco annuale e Piano delle OOPP Triennale 2013/2015, se alcuni di quegli interventi riusciranno ad essere messi in campo ipotizziamo un gettito relativo alla gestione del patrimonio, così come un'altra serie di interventi che abbiamo indicato in questa proposta.

Da ultimo perché inseriamo questi interventi e non altri? Perché sapete avendo vissuto anche l'Amministrazione attiva che per inserire le opere nell'elenco annuale sono necessari degli adempimenti a monte per tutto ciò che è superiore a livello di investimento a 100.000 euro abbiamo bisogno o degli studi di fattibilità o della stima sommaria dei costi, questi interventi hanno tutti e due le forme di studio e di analisi che vi dicevo.

Inserire altri interventi in questa fase sapete bene che comporta o la esistenza di queste stime sommarie laddove si tratta di manutenzione straordinaria o studi di fattibilità per gli interventi superiori a 100.000 e fino a 1.000.000 di euro, oppure oltre 1.000.000 di euro abbiamo bisogno del preliminare, altrimenti quelle opere non possono essere inserite all'interno dell'elenco annuale in termini di modifica.

Abbiamo - come ricordava qualcuno prima - ipotizzato un massimo, questa proposta che è molto articolata e che prevede un massimo in termini di indebitamento, in termini di rata, in termini di interessi ecc. nella realtà ipotizziamo che, ad esempio ricorrendo a iniziative del credito sportivo per gli interventi che poi sono quelli un po' più di elevato importo o a condizioni del mutuo diverse, potrebbero abbassare ulteriormente il tetto massimo.

Quindi è evidente che noi in questa fase - lo voglio ricordare - stiamo parlando in termini previsionali perché se da qui a qualche mese perché sapete che poi dobbiamo fare i progetti definitivi e poi accedere alle procedure online per attivare e aderire alla contrazione di questi mutui - potrebbero emergere, anche se sono state fatte valutazioni anche nel dettaglio di questi aspetti, delle criticità legate per esempio ad autorizzazioni di enti terzi che non riescono ad arrivare entro i termini, oppure come diceva qualcun altro ha sollevato una questione condivisibile cioè l'intervento ad esempio sul cimitero andando a fare una valutazione diversa dell'intervento piuttosto che farlo come parcheggio.

Però in quel caso ad esempio noi con il Triennale che abbiamo fatto già in Giunta abbiamo previsto una serie di opere sui cimiteri non del capoluogo ma delle zone

periferiche, in quel caso vorremmo utilizzare non l'indebitamento che comunque andrebbe ad aggravare questo carico, ma vorremmo utilizzare quella formula che è stata utilizzata negli anni passati anche dall'Amministrazione, quella dell'autofinanziamento con le modalità che sono possibili e previste dalla legge.

Quindi poi nel dettaglio degli interventi ci si può ragionare anche nella successiva fase pianificatoria quando ragioneremo a fine anno possibilmente dei prossimi elenchi annuali. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Il Consigliere Musa... (Intervento f.m.) ha facoltà, se vuoi cedere la parola a lui.

DI MARTINO:

Presidente volevo innanzitutto modificare quello che avevo detto prima cioè che l'Assessore Coletti è meglio di quello precedente, quello precedente almeno per fare una spiegazione ci metteva 30 secondi e ci liberava tutti, tu invece...(Intervento f.m.) ma pure a casa fa così quando deve scegliere quello che deve mangiare?

Molto brevemente perché ho tolto la parola a Franco. Apprezzo molto il fatto che sin dall'inizio, il mio intervento è solo politico, sin all'inizio c'è stata un'apertura nei confronti della Minoranza e condivido lo spirito e credo sia quello che deve essere mantenuto sempre in ragione di tutto quello che ho detto e per coerenza.

Però forse è da risolvere un primo problema, siccome ci sono degli Emendamenti prima ancora delle spiegazioni occorre che l'Assessore, la forza attiva ci dica se gli Emendamenti posti, che io non ho proposto peraltro, possono essere accolti... (Intervento f.m.) non ancora lo presenti? Scusa io pensavo che la fase della proposizione degli Emendamenti era conclusa.

Perdonami Presidente non è un appunto, però quando ragioniamo diamo il filo al ragionamento prima gli Emendamenti sennò la spiegazione di Gianluca, peraltro precisa, potevamo sicuramente farla dopo se è necessaria, invece se troviamo l'accordo non ci serve neanche la spiegazione perché mi sembra che tutti hanno detto che si può superare il contrasto formale che c'è.

Io vorrei fare solo la dichiarazione di voto la faccio dopo, devo prima sapere se questi Emendamenti dal punto di vista politico possono essere tenuti in considerazione oppure no alla luce proprio delle esortazioni che sono arrivate.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, nel frattempo mi ha chiesto la parola anche Musa, il Sindaco e Tommaso Coletti. Vorrei dire solo questo, poiché siamo entrati con il Consigliere Di Martino che ci ha richiamato alla necessità di organizzare i lavori per quanto riguarda gli Emendamenti se il Sindaco vuole intervenire su questi Emendamenti perché mi ha chiesto la parola... (Intervento f.m.) Mozione d'Ordine, prego.

COLETTI:

Brevissimo. Finiamo con gli Emendamenti almeno la presentazione dopodiché noi li guardiamo, accetto anche l'appello del Consigliere Di Martino, guardiamolo un attimo, le cose fattibili, le cose che si possono modificare, le cose che si possono condividere vediamo di esaminarle.

PRESIDENTE:

Allora Senatore io proporrei questo, visto che abbiamo degli Emendamenti, visto che stiamo parlando... (Intervento f.m.) chiedo scusa! Visto che siamo nella fase degli Emendamenti alla fine degli Emendamenti se vogliamo fare una pausa di sospensione ma deve essere ad unanimità, se c'è un Consigliere che chiede di mettere a votazione si mette a votazione con la discussione sempre sulla votazione per l'Emendamento.

Quindi adesso se ci sono ulteriori Emendamenti, Musa non so se è un Emendamento o un intervento.

MUSA:

Io se non risolvo il problema principale cioè quello di capire l'Emendamento principe che è quello fatto dal Sindaco io non so se posso presentare o no gli Emendamenti!

Io voglio sapere signor Sindaco all'interno di questo Emendamento che avete preparato e avete presentato questa sera dietro sollecitazione del primo verbale del Revisore dei Conti voi avete detto con questo Emendamento... io voglio capire non voglio fare polemica! (Intervento f.m.) no, Gianluca non ha spiegato quello che io voglio che lui mi spieghi... (Intervento f.m.) lo volevo dire alla fine ma lo dico adesso, se poi l'intenzione è quella di arrivare alle 2 meno un minuto e votarvi questo Emendamento sinceramente mi dispiace anche e sono offeso come Consigliere Comunale.

Allora quando parlate di pagare i mutui con le risorse che troverete all'interno del...e ci si fatto tutto questo bellissimo discorso che io ho capito parzialmente perché ho difficoltà a seguirvi perché tu parli molto tecnico e questo è un onore perché fai l'Assessore al Bilancio.

Io vorrei sapere Assessore quando dici "50.000 euro per strutture sportive, immobili comunali" e hai spiegato anche che cosa vuoi dire, quando dici "79.000 euro di pulizia degli immobili comunali per complessivi" che quota è 79.000 euro rispetto al totale che oggi spendiamo per espletare questi servizi?

Tu l'altra volta quando io feci l'Emendamento all'IMU - mi sembra di ricordare - mi dicesti e mi hai anche convinto che non si possono prendere a parametri cifre sterili se poi non calate nel contesto generale, che vuol dire 79.000 euro?

Vuol dire che togliamo il 100%, il 20%, il 10%? Perché se è il 20% io sono disposto a continuare a discutere di questa Delibera, entrate nel merito e presentare ovviamente l'Emendamento il quale Emendamento va a togliere una quota parte da un intervento e ne mette un'altra ad un altro intervento, di Emendamenti ne possiamo fare 500.

Ma io che sono preoccupato da imprenditore quasi fallito per la nota crisi economica mi preoccupa non tanto delle entrate ma delle uscite, siamo in grado noi di assolvere a queste variazioni di Bilancio senza che ci sia un riferimento al PEG, senza che ci sia un riferimento in percentuale, voi dite che una quota parte 179.000 euro li tagliate nel 2013 e sugli stessi interventi ci andate anche nel 2014, io vorrei sapere se questi capitoli di Bilancio scompaiono completamente dal PEG oppure scomparire una quota parte il 10-20-30-40-50-60 a seconda di quella che è la vostra intenzione negli interventi sul PEG.

Quindi io devo presentare l'Emendamento ma vorrei avere soddisfazioni di curiosità legittime per rappresentare al gruppo che quando avrò votato questa Delibera non mi dicano "ma tu stavi a dormire quella sera quando 350.000 euro noi non ci possiamo permettere di pagarli perché gli Assessori non ci rinunceranno alle 179.000 euro" per esempio mi può dire uno.

Quindi io alla proposta di sospensione non sono d'accordo perché non risolve nulla... (Intervento f.m.) non risolvi questa parte iniziale che è per me fondamentale, io non posso votare questa Delibera, non posso fare gli Emendamenti se non sono certo che la direzione che stiamo prendendo sia quella della solvibilità.

Questo è il discorso e tutti i discorsi tecnici che Gianluca ha fatto io li capisco perfettamente, ma vorrei essere messo a conoscenza di tutto quanto!

Se voi richiedete, come giustamente fate, l'unanimità su questa Delibera che mi sembrerebbe anche un atto più fluido da portare poi nelle sedi istituzionali, io vi chiedo non di sospendere due minuti, mettetemi nelle condizioni e datemi dei pezzi di carta che giustificano questi tagli, questo io chiedo in modo pacato senza nessun problema per dare ulteriore contributo, poi l'Emendamento io ce l'ho pronto da una settimana quindi non è che non ve lo faccio, ve lo farò però è propedeutico. Grazie.

COLETTI:

Presidente...poi l'Assessore...

PRESIDENTE:

Subito dopo l'Assessore Coletti per spiegare la precisazione e la puntualizzazione richiesta dal Consigliere Musa.

COLETTI:

Io voglio contribuire per chiarire questo aspetto perché il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è anche un parere di solvibilità, il Collegio dei Revisori dei Conti ha una funzione presso l'Ente però intanto l'Ente in questo momento avrebbe la capacità di indebitarsi per 10.000.000 di euro, questo è il foglio della Ragioneria... aspetta questo è il foglio che mi ha consegnato la Ragioneria tenendo conto dei mutui che ci rimborsa la SASI.

Vi voglio comunicare siccome, ripeto, il Sindaco mi ha dato l'onore di occuparmi delle entrate, delle uscite si occupa la Giunta, delle entrate invece me ne devo occupare io andare a reperire i soldi, ho avuto l'incontro con la SASI che ci deve dare 2.200.000 euro che non gli ha mai richiesto nessuno dal 2003.

Abbiamo accertato e ci ha fatto una lettera ce l'ho qua, non gliel'ha richiesto mai nessuno, guardami Tommaso Cieri non gliel'ha richiesto mai nessuno, scusatemi sta a residuo dal 2003 tant'è che avevate iniziato una causa nell'ultimo periodo.

Abbiamo chiuso la partita la SASI ha scritto che inizia a pagarci dall'ottobre del 2012 per l'anno 2012 a 100.000 euro al mese, per cui per l'anno 2012 incasseremo 300.000 euro per poi vedere in maniera più corposa la rimanente somma.

Questa è cassa però attenzione non è competenza, però quei mutui perché ce li rimborsa la SASI? Perché i mutui che noi abbiamo trasferito con le opere alla SASI è di competenza della SASI, tenendo conto di quel pagamento che fa la SASI noi potremmo fare 10.000.000.

Non tenendo conto di quella parte relativa al rimborso SASI potremmo fare 7.598.000 euro, noi ne andremmo a fare 4.200.000 e qualcosa di meno ancora perché - come è stato spiegato da parte degli Assessori - qualche intervento potrebbe anche... per ragioni di autorizzazioni necessarie per contrarre il mutuo.

Però voglio dire una cosa a Franco Musa e lo dico a tutti, i Bilanci Triennali sono solo indicativi, il 2013/2014 del Triennale 2012/2014 sono indicativi non sono vincolanti!

Non è che nel 2013 o nel 2014 dobbiamo prendere i soldi per forza da quei capitoli.

Quella indicazione serve solamente per reggere l'equilibrio di bilancio... (Intervento f.m.) quindi quello è solo indicativo non è che abbiamo l'obbligo di utilizzare quelle riduzioni di spesa, se il Bilancio ci consente di prenderlo da un'altra parte come si rifà il Triennale si rifà anche la parte relativa... (Intervento f.m.) no! no! Chiedo scusa questo è il concetto di fondo, quello è solo indicativo per rendere in equilibrio il Bilancio quest'anno perché tu adesso il Bilancio triennale lo rifai a dicembre... (Intervento f.m.) no! che significa peggiorativo? Posso dire che al posto di togliere 79.000 euro agli appalti di pulizia, mi pare di aver capito, potremmo togliere 50 lì e altri 20 da un'altra parte... (Intervento f.m.) ma guarda che i Revisori queste cose le sanno, mica non sanno queste cose scusate, se i Revisori non sanno che il Triennale è solo indicativo scusate io poi non voglio dare giudizi, Assessore Napoleone il Bilancio triennale secondo e terzo anno è indicativo o è vincolante? (Intervento f.m.) scusate io mica le sto inventando 'ste cose, lo dice la normativa!

Allora vi voglio dire che così il Bilancio è in equilibrio così come è stato indicato, però un altro anno quando si va a fare il Triennale quella indicazione può essere modificata se le condizioni permettono di modificare altri interventi non capitoli di Bilancio.

Quindi la certezza di poter assolvere, di essere solvibili noi ce l'abbiamo, l'abbiamo verificato, l'abbiamo fatto verificare ai tecnici, l'abbiamo fatto verificare al Collegio dei Revisori dei Conti e giustamente tu hai chiesto "siamo certi che possiamo consentirci questo indebitamento?" è una domanda molto concreta e molto lecita giustamente, come hai detto tu, devo sapere se siamo solvibili.

Siamo solvibili a detta di tutti compreso i Revisori dei Conti.

Per cui io penso adesso nel merito invece, come è stato fatto da parte di altri che è stato presentato qualche Emendamento, se ci sono Emendamenti cioè prima di poter decider e il Sindaco e l'Assessore che ha predisposto il piano io dicevo se è necessario facciamo 10 minuti per dare una verificata alle cose che si possono fare, poi si verificano quelle condivisibili ma per prima cosa le cose che si possono fare e che non si possono fare.

Come ha detto Gianluca prima, le cose che richiedono uno studio di fattibilità o un conto preciso dalla spesa non si possono fare, gli interventi al di sotto dei 100.000 euro si

possono modificare perché non andrebbero nemmeno nel Piano Triennale, si potrebbe fare anche senza inserimento.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Se è sufficiente la spiegazione sennò diamo la parola anche all'Assessore per le precisazioni. Consigliere Musa, prego.

MUSA:

Io presento un Emendamento perché entrando nel merito della Delibera io mi sarei aspettato con questa operazione fantastica, con questa operazione ultima che possiamo fare per accendere i mutui alla Cassa Depositi e Prestiti che scendiamo dall'8 al 6 tutte queste belle cifre che ci siamo imparati stasera, io mi sarei aspettato un colpo di reni, mi sarei aspettato un intervento preciso, mirato che durasse nel tempo.

Io avrei preferito più avere un intervento da 3.500.000 di euro puntato su una parte della città, per esempio il turismo, per esempio l'accoglienza, per esempio il miglioramento di alcune parti di questa città io ho auspicato fino alla fine che questa Amministrazione desse questi segnali, sulla cultura, sul turismo fra 10 anni.

Quindi con 4.200.000 euro di interventi probabilmente qualche cosa avremmo potuto fare, Sindaco questo è un elenco di lavori da fare in questa città alla vecchia maniera, un po' lo diamo all'asfalto, un po' lo diamo ai giardini, un po' lo diamo allo sport.

Io una cosa che contesto fortemente è questo di via Della Libertà, per esempio con 500.000 euro io mi sarei aspettato che voi dicevate pure "con 500.000 euro via Della Libertà la facciamo tutta fino all'incrocio del porto", oppure 500.000 euro servono per arrivare a Grilli? Perché non è la stessa cosa.

Se voi con 500.000 euro dovete completare una struttura che diventa l'ingresso di questa città, che diventa finalmente un ingresso serio di questa città io sono d'accordo, ma io come faccio a vedere qual è il tipo di intervento? Probabilmente poi l'Assessore me lo dirà perché questa è la cosa che più mi è saltata all'occhio.

Quindi questo altro non è che un buttare sulla città diverse e condivisibili ovviamente, manco una di queste non è condivisibile e vorrei vedere qualcuno che si alza e dice "io non sono d'accordo per fare lo svincolo sulla Statale 16", ma chi è che lo può dire che non è d'accordo?

Però nel contesto di questa Delibera io mi inserisco come avete fatto voi, siccome vi siete scordati di una parte di questa città che è la zona nord-est... (Intervento f.m.) nord-ovest.

Qui voi non avete fatto interventi, caro Consigliere sei il rappresentante della Maggioranza di quell'intero territorio e tu non porti, così come ha fatto il Consigliere, a portare finalmente questi marciapiedi a C.da Cucullo, Sarchese, Camplone ecc., che mi sembrano interventi mirati, giusti, opportuni perché non ci stanno questi marciapiedi!

Io sono completamente d'accordo, adesso è un caso che il marciapiede viene fatto dove sta il Consigliere, prima lo facevano loro e ora lo fate voi quindi non è che cambia molto, all'Opposizione stavo e all'Opposizione sto ribadisco!

Quindi io sono l'unico autorizzato a dire queste cose, l'avete fatto esattamente con il metodo della vecchia DC in politica, tra il fatto che Tommaso Coletti sia la punta di diamante di questa Amministrazione viene fotocopiata precisamente da questo intervento.

Questo è come è stata pianificata questa Delibera frutto di una discussione all'interno della Maggioranza, così come viene fatto ogni volta.

Una spiegazione, Caldari hai detto che farete il sintetico con 150.000 euro... (Intervento f.m.) ho sbagliato a sentire anche questa volta?

PRESIDENTE:

Diamo la parola all'Assessore così lo spiega.

MUSA:

Probabilmente ho capito male, però siccome hai parlato di questa cosa io l'ho appuntata e quindi mi sembra strano che 550.000 ad Ortona... pensavo ad un'erba sintetica più del sintetico.

Non so come articolerete questo impegno comunque in quella zona, caro collega Consigliere, voi non prevedete nulla.

In quella zona così come prima vi siete divisi i voti dell'accademia 75% e 25%, così avete fatto, in quella zona noi come Lista Civica abbiamo un rappresentante valido che si è fatto portavoce in tutte quelle contrade a reperire quella che era l'opera, secondo loro, più importante, più necessaria e più utile in questo momento e si è tradotta questa opera in un parco giochi per bambini all'interno di quella zona.

Io volevo fare lo svelto stasera per dirvi "ho fatto tutto, computo metrico, studio di fattibilità" praticamente abbiamo speso non so quanti soldi per fare questo, quindi io gli elaborati ve li consegno insieme alla proposta di Delibera perché noi li abbiamo fatti e se questa Delibera fosse... (Intervento f.m.) faccio e prevedo con questo Emendamento uno storno economico alle strade, quelle che voi indicate con 300.000 urbane e le extra urbane per i lavori straordinari, perché penso che i lavori sull'asfalto vengano fatti anche regolarmente come manutenzione ordinaria, poi da sempre fatto dell'asfalto io ce l'ho un po'... io non trovando alcun altro capitolo se non quello di via Della Libertà mi è rimasto un po'... però se mi date spiegazioni che via Della Libertà sicuramente arriverà e completeremo questa opera allora io tolgo 100.000 euro dal capitolo "urbane"... faccio la proposta di variazione di Bilancio per un totale di 196.000 euro a favore di questa opera.

Presento l'Emendamento, è nel dispositivo della Delibera e anche come variazione del computo economico, io ve lo presento con il cuore veramente perché le persone di queste zone... (Intervento f.m.) col cuore perché questa gente ha fatto assemblee parteciate e partecipano attivamente... (Intervento f.m.) no, no spiego perché non lo riconoscono più come Consigliere di riferimento, considerano a me perché non li considera!

PRESIDENTE:

Qui stiamo a fare un'altra riunione ancora quindi se andiamo al succo.

MUSA:

Io presento l'Emendamento con l'accorato appello a prenderlo in esame... (Intervento f.m.) ci sono 64 bambini al di sotto dei 12 anni, abbiamo fatto uno studio demografico, uno studio attento, uno studio mirato che serve a quella zona non a scherzare e non a ridere, ma sicuramente per un'opera che completata, io mi auguro, darà respiro e pari opportunità ad una zona dimenticata da troppo tempo. Questa è la verità!

PRESIDENTE:

Grazie. Siccome c'eravamo dati un metodo di lavoro ci sono altri Emendamenti prima che l'Assessore risponda? Sennò risponde tre volte... (Intervento f.m.) no, lui ha chiesto delle risposte urgenti. Prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

Presidente sempre per agevolare il lavoro, vediamo se gli Emendamenti che sono sottoposti...

PRESIDENTE:

Se facciamo la sospensione, d'accordo tutti quanti sospendiamo per un quarto d'ora... (Intervento f.m.)

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula! Prego Segretario procediamo con l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Riprendiamo dopo la pausa. Io ho qui due Emendamenti che ora consegno al Consigliere Castiglione per la spiegazione. (Intervento f.m.)

COLETTI:

...si è impegnata a prendere in considerazione queste proposte, tutte, quelle che hanno il parere contrario tecnico a inserire queste opere nel Triennale che stiamo per redigere e che dovrà venire all'attenzione del Consiglio.

È vero che da dicembre in poi, perlomeno per l'anno 2013 e 2014, non faremo altri mutui perché hanno abbassato il livello dell'indebitamento ma è anche vero che sicuramente avremo qualche altra fonte di finanziamento senza dimenticare anche le disponibilità che possiamo avere anche da entrate proprie dei Bilanci su cui adesso non mi soffermo ma che sicuramente nei prossimi giorni faremo pure qualche discussione perché ci sono anche entrate proprie che derivano dalla gestione passata dell'Amministrazione, chi è stato dentro l'Amministrazione forse sa a che cosa mi riferisco, abbiamo approvato un PR, quindi ci sono delle entrate che devono arrivare.

Quindi si possono fare anche discorsi con cui possiamo prendere in considerazione quelle opere proposte, tipo il palazzetto dello sport, il centro sportivo o il parco all'aquilano dove tra l'altro ci sono anche degli interessi anche di (parola non chiara), si può fare una iniziativa mista con pubblico-privato e così via, così come il teatro all'aperto che onestamente ci sembra anche una ipotesi accettabile; così come la proposta di Leo per quanto riguarda l'intervento più corposo che era un palazzetto nuovo, io direi più che palazzetto una palestra grossa dove poter fare attività dilettantistica, questa mi pare sia l'esigenza.

Mentre invece per quanto riguarda il cimitero di S. Leonardo noi siamo d'accordo ad accogliere la proposta di Leo nel fare la manutenzione straordinaria e la realizzazione di qualche soppalco, ora la dicitura l'avete scritta quindi va bene così, con un intervento minimale anche se io penso che l'Amministrazione poi dovrà fare qualcos'altro.

Per cui quell'Emendamento noi lo voteremo, quegli altri con questa motivazione dovremmo votare contro a meno che gli interessati dicano "prendiamo come raccomandazione da inserire nel Piano Triennale prossimo", potrebbe anche essere questo... (Intervento f.m.) votiamolo come raccomandazione, il Consiglio raccomanda alla Giunta, in Parlamento si usa così, quando l'Emendamento non viene accolto per ragioni tecniche si accoglie una raccomandazione al Governo in questo caso.

Se vogliamo fare così c'è la certezza che poi il prossimo Triennale quelle opere ci saranno.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Prego Consigliere De Iure.

DE IURE:

Grazie Presidente. Premetto che nell'interesse della collettività di S. Leonardo faccio proprio l'Emendamento del Consigliere Castiglione anche se sembra anche un po' riduttivo in un primo momento perché per me rappresenta solo l'inizio di una nuova progettualità, di un ampliamento molto più grande che il cimitero di S. Leonardo necessita e su cui l'Amministrazione D'Ottavio ci sta lavorando già da un po' di tempo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Iure. Prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

... siamo tutti contenti, apprezziamo, rileviamo, ringraziamo tutto quello che state facendo per poter coerentemente dare seguito alle indicazioni politiche che state dando.

Va bene, io almeno parlo per me sono coerente, apprezzo tutti gli sforzi che si fanno, invito anche l'Amministrazione attiva a prendere le risorse che ci sono perché ci sono delle risorse, io prima vedevo schierati qua in quella che ancora si definisce Opposizione ma che prima, condividendo pure con gli amici, ci dicevamo che ormai non esiste più niente amici, qua bisogna trovare le persone di buona volontà che vogliono amministrare e che vogliono sacrificarsi per fare il dovere e per aiutare i cittadini a trovare lavoro, a pagare meno i servizi questo bisogna fare.

Poi chi intende contrapporsi soltanto per il gusto di contrapporsi rifà quello che abbiamo fatto, ne abbiamo pagato le conseguenze tutti, abbiamo fatto riferimento a fatti di 20 anni fa che hanno colpito ingiustamente una classe politica che da Ortona è uscita completamente indenne da tutta quella montagna di fango che Tangentopoli buttò su tutti, quindi anche qua, io e Roberto Serafini fummo anche gli artefici di quella che fu una lotta contro quella idea dominante.

Poi sono arrivate tante cose ma la storia si è ripetuta ultimamente quando non correttamente non facevamo un bel servizio alla città, parlo anche per me, però avete vinto e dovete governare, siamo qua e quindi tutte le volte che fate gli appelli che avete fatto e che volete ragionare gli appelli vengono accolti, questa cosa della raccomandazione che il Sen. Coletti dice che possiamo trasformare gli Emendamenti che hanno fatto persone che hanno lavorato per la città in raccomandazione, è un vincolo politico, per me vale come un Triennale, non si può fare adesso.

Spero che non torniamo più a dire "ma quello prima l'aveva fatto così poi l'avete fatto così", basta!

Governate, cercate di migliorare anche la macchina amministrativa che non è facile perché se non c'è il ragioniere è un problema, cercate di sgravare questa povera Segretaria di tutti gli impicci che gli avete dato perché uno non può, non è giusto.

Dicevo, qua quando ho visto schierati Franco Musa vi prego prendetevelo, fategli fare l'Assessore così ce lo leviamo... (Intervento f.m.) peraltro è lui che prende le carte, fa le Interrogazioni, fa tutto lui.

Dategli un ruolo di Assessore così ce lo leviamo dai piedi anche noi.

Certamente quando il clima si rasserenava al di là delle (parola non chiara) di qualcuno che anche per carattere però poi riscende a miti consigli, se volete fare politica facciamola sulle cose serie, mi sembra che la sinistra in quanto sinistra è un po' annacquata, la destra addirittura non c'è più, siamo tutti centristi.

Io non devo entrare in Maggioranza, non mi interessa proprio e lo ripeto, siamo qua per cercare di fare il bene per la città, io dichiaro ufficialmente che voto la Delibera con la raccomandazione però deve essere scritta... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, nel nostro Regolamento il termine "raccomandazione" non esiste, allora trasformiamo questo in un O.d.G. o in una Mozione dove il Consigliere Musa, se è d'accordo, i suoi Emendamenti li trasforma in Mozioni dirette a raccomandare al Consiglio Comunale di prendere atto di questi Emendamenti per una modifica del Piano Triennale successivo. Se Franco Musa è d'accordo lo scriviamo in un foglio bianco e l'allegiamo, però devi dirlo, e la stessa cosa Giulio Napoleone. (Intervento f.m.)

MUSA:

Questo ultimo elemento apportato che dà crisma dell'ufficialità anche all'impegno di questa Amministrazione non può che trovarmi d'accordo ovviamente, addirittura proponevo di ritirarlo l'Emendamento perché non posso votare un Emendamento dove ci sta un parere negativo del tecnico quindi per me va benissimo.

Apprezzo ovviamente l'apertura che l'Amministrazione fa prendendo valide e positivamente accoglibili delle istanze che sicuramente per ragioni tecniche oggi non si possono accogliere ma che sono frutto ovviamente di un lavoro e portate in questo Consiglio Comunale.

Io quindi faccio anche la dichiarazione di voto così non intervengo più, alla proposta di Delibera mi asterrò per ovvie ragioni anche di posizione all'interno di questo Consiglio Comunale, restando convinto che i soldi che si spenderanno per questi lavori e per

questi interventi daranno sicuro un impulso positivo all'andamento dell'economia locale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Grazie Presidente. Ritengo che l'Emendamento che ho presentato sia forse un intervento sfuggito a questa Amministrazione, Amministrazione che da quanto ha detto in campagna elettorale e da quanto sta dimostrando in questi primi atti amministrativi punta molto sul turismo, sulla riqualificazione e il potenziamento anche degli eventi, delle attività culturali, avere una struttura nuova e anche originale rispetto a quello che noi abbiamo possa essere veramente un intervento che arricchisce la città.

Ovviamente ritiro l'Emendamento in quanto tale e trasformo volentieri in Mozione oppure O.d.G., ovviamente mi accingerò a votare il prossimo Piano delle OOPP a favore nel momento in cui verrà inserito questo intervento, in questa fase mi astengo proprio perché se avessi avuto il tempo di predisporre, e non è stata purtroppo colpa mia, uno studio di fattibilità probabilmente l'avrei votata anche questa sera.

Comunque ringrazio il Sindaco per la disponibilità, faccio anche la dichiarazione di voto, mi astengo sulla Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Napoleone. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Solo per sottolineare l'importanza di questa Delibera e per invogliare la Giunta adesso a procedere speditamente dopo l'approvazione, Presidente ti chiedo anche l'immediata esecutività dell'atto per poter già da domani procedere nella realizzazione dei progetti per poter arrivare in tempo all'appuntamento con la Cassa Depositi e Prestiti e l'altro istituto di credito.

Io penso che stasera abbiamo fatto un buon lavoro non solo approvando questa deliberazione ma anche raccogliendo il lavoro di quelli che sul territorio ci vivono, la disponibilità dei Consiglieri di Maggioranza e Minoranza a fare un discorso nell'interesse della collettività, al di là delle posizioni politiche, l'Avv. Di Martino l'ha precisato dicendo "non voglio entrare in Maggioranza", tutto può succedere nella vita, abbiamo appoggiato il Governo Monti due forze politiche che si contrapponevano, insomma tutto può succedere.

Però quando si lavora nell'interesse della collettività sicuramente è positivo.

Quindi il gruppo del PD è soddisfatto di questa iniziativa della Giunta, vota con convinzione questa deliberazione ritenendo che sui grossi temi della città dobbiamo dare la dimostrazione tutti quanti insieme che si opera nella stessa direzione e solo negli interessi della collettività, poi la politica ci può anche dividere ma gli interessi della collettività ci devono sempre unire così come stiamo facendo questa sera.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Mettiamo prima a votazione gli Emendamenti, li sintetizzo anche se sono Emendamenti presentati da tutti perché li abbiamo condivisi, però per un motivo di sintesi definirò Emendamenti del Sindaco D'Ottavio numerati con 1, 2, 3 e 4 e l'Emendamento Leo Castiglione, quello sul cimitero, numerato 5.

Facciamo la votazione singola.

Emendamento n. 1.

Favorevoli? 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Emendamento n. 2.

Favorevoli? 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Emendamento n. 3.

Favorevoli? 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Emendamento n. 4.

Favorevoli? 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Questi sono quelli del Sindaco D'Ottavio.

Emendamento Leo Castiglione n. 5.

Favorevoli? Contrari? 0. Astenuti? 0.

Unanimità.

Votiamo la Delibera nel suo insieme. (Intervento f.m.) chiariamoci, abbiamo fatto una riunione tutti quanti insieme, siccome abbiamo votato gli Emendamenti adesso dobbiamo votare la Delibera come emendata.

Favorevoli? 12. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Votiamo per l'immediata esecutività della Delibera.

Favorevoli? Contrari? 0. Astenuti? 0.

Unanimità.

Adesso gli O.d.G. denominati: O.d.G. Musa, io spero che Franco mi consenta di metterli insieme. L'O.d.G. Musa che è diventato un O.d.G. con il quale si raccomanda l'Amministrazione Comunale a prendere atto della richiesta e ad impegnarsi a portarla nel prossimo Piano Pluriennale o in una delle prossime occasioni in cui sarà possibile realizzare questo intervento.

(Intervento f.m.) tutti gli Emendamenti come ci siamo ampiamente socializzati, trasformati in un O.d.G. a raccomandazione.

Chi è favorevole? Contrari? 0. Astenuti? 0.

Approvato all'unanimità.

La seduta è chiusa.